



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“Francesco Maria Genco”
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE 5[^] C SIA**

Indirizzo: *AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
MARKETING*

Articolazione: *SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI*

a. s. 2024/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data
07/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Campanale
(documento firmato digitalmente)



INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	4
1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	4
1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni	5
2. L'indirizzo AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	6
2.1 Specificità del corso	6
2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione	7
3. LA CLASSE	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025	8
3.2 Composizione della classe	8
3.3 Prospetto dati della classe	9
3.4 Profilo della classe	9
3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)	12
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	12
4.1 Metodologie didattiche	12
4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	13
4.3 Valutazione degli apprendimenti	15
4.4 Voto in condotta	17
5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	18
5.1 Credito scolastico	18
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	20
6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento	20
6.2 Attività Alternativa IRC	20
6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	20
6.4 Orientamento Formativo	22
6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”	22
6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa	23
“Learning by working” attività di PCTO (60 ore) in Irlanda (Ennis, contea di Clare)	23
6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente	24
6.8 Percorsi interdisciplinari	24
6.9 Prove INVALSI	24
6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato	24
6.11 Valutazione prove d'esame	25
ALLEGATI	25
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)	25
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	29
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)	31
4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE	32
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	72
Irene Giordano	81



BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “F. M. Genco”, nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale “Giulio Cesare” di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s. 1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.



1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il PEUP è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;



- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2 PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.



2. L'indirizzo AFM, articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2.1 Specificità del corso

Il Diploma in Sistemi Informativi Aziendali consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha conoscenza dei processi economico-giuridici e competenze specifiche relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento



2.2 Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (*2)	5 (*2)	5 (*2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4 (*1)	7 (*1)	7 (*1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

*Attività in laboratorio con la presenza dell'insegnante Tecnico Pratico (ITP)



3. LA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe nell'a.s. 2024/2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
TARATUFOLO MARIAGIUSY	ITALIANO STORIA EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE CURRICULARE
ROSELLI MARIANTONIETTA	MATEMATICA	DOCENTE CURRICULARE
GIORDANO TERESA	INFORMATICA EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE CURRICULARE
PETRARA ROBERTO	LABORATORIO DI INFORMATICA EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE CURRICULARE
MORAMARCO MARIA	INGLESE	DOCENTE CURRICULARE
VENTRICELLI DONATO	ECONOMIA AZIENDALE – EDUCAZIONE CIVICA	TUTOR PCTO
BRUNO CARLO	SCIENZE MOTORIE – EDUCAZIONE CIVICA	DOCENTE CURRICULARE
MORAMARCO GIUSEPPA	RELIGIONE	DOCENTE CURRICULARE
GIORDANO IRENE	DIRITTO- ECONOMIA POLITICA-EDUCAZIONE CIVICA	COORDINATRICE

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
GIORDANO IRENE	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
GIORDANO TERESA	INFORMATICA
ROSELLI MARIANTONIETTA	MATEMATICA

3.2 Composizione della classe²

¹Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.



N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	IV C SIA
2	IV C SIA
3	IV C SIA
4	IV C SIA
5	IV C SIA
6	IV C SIA
7	IV C SIA
8	IV C SIA
9	IV C SIA
10	IV C SIA
11	IV C SIA
12	IV C SIA
13	IV C SIA

3.3 Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2022/2023	18	17	15	2	4	4
2023/2024	14	14	13	1	3	3
2024/2025	13	13				

3.4 Profilo della classe

²Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.



PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	La classe V C SIA è composta da 13 alunni, 6 femmine e 7 maschi tutti regolarmente frequentanti. L'indagine per rilevare le competenze raggiunte dal nucleo classe, condotta attraverso prove scritte e orali ed osservazioni sistematiche, ha evidenziato una realtà eterogenea per quel che riguarda il possesso delle abilità strumentali. A pochissimi alunni dotati di una buona preparazione, si affianca un numero particolarmente cospicuo di studenti con una preparazione scarsamente sufficiente, che mostra scarso interesse per le attività didattiche e presenta abilità specifiche inadeguate, che è abituato a servirsi di un vocabolario non molto ampio ed articolato e che manifesta carenze linguistico-espressive. Permangono, pertanto, difficoltà nell'impostazione metodologica del lavoro, i tempi di attenzione non sono molto lunghi e lo studio a volte manca di organicità. Tutto ciò si riflette inevitabilmente sugli esiti del profitto, che in diversi casi si attesta su livelli di sufficienza o al più discreti. Numerose sono state le iniziative proposte dall'istituto per rafforzare ed affinare le personali attitudini e inclinazioni, oltre alle attività promosse nel corso del triennio volte all'orientamento personale e professionale. .
Evoluzione della classe nel triennio	Il gruppo classe formato all'inizio del triennio da 18 alunni è rimasto identico poiché non ci sono stati inserimenti di alunni provenienti da altre classi né da altre scuole, ma il numero si è ridotto a 13 poiché qualche alunno non è stato ammesso alla classe successiva.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe, soprattutto in questo ultimo anno, non sempre ha presentato una condotta improntata al rispetto delle regole e si è resa protagonista di frequenti richiami verso singoli alunni o rivolti alla classe nella sua interezza; tutto ciò ha creato un clima di lavoro parzialmente sereno e non sufficientemente disciplinato. La frequenza abbastanza regolare nella prima parte dell'anno scolastico, durante il secondo quadrimestre è stata molto discontinua con alunni che hanno fatto registrare assenze ripetute e continui ritardi. La classe non si è mostrata adeguatamente predisposta al lavoro in classe e a casa; pochi alunni hanno partecipato alle varie attività didattiche con interesse e impegno, non si sono registrati miglioramenti significativi nell'acquisizione di un metodo di studio efficace e propositivo; la maggior parte presenta ancora difficoltà ad argomentare in maniera efficace e criticamente consistente: non ha approfondito, in particolare in questo ultimo anno, le materie oggetto di studio con costante e metodica applicazione. L'impegno degli alunni è stato frammentario ed intermittente



	soprattutto per un cospicuo gruppo di alunni già problematico e poco abituato alla sistematicità del lavoro ed alla concentrazione nello studio. In sintesi la classe risulta piuttosto eterogenea rispetto al profitto ed ai livelli di apprendimento raggiunti: un esiguo numero di studenti, grazie a una discreta sistematicità nello studio, unita ad una capacità organizzativa appena superiore alla media, ha raggiunto un profitto buono/ottimo nelle discipline, ha risposto positivamente alle stimolazioni e sollecitazioni educative, ha rivelato vivacità intellettuale, cooperando allo svolgimento delle lezioni con interventi e dubbi pertinenti. Due studenti, in particolare, hanno vissuto l'esperienza di PCTO all'estero (Irlanda) proposta dal nostro Istituto arricchendo ancor più il loro bagaglio culturale. Una parte consistente della classe invece è costituita da alunni non sorretti da una motivazione autentica e da un impegno costante che, pur avendo seguito in linea di massima il percorso scolastico, ha raggiunto solo una sufficiente acquisizione dei contenuti non avendo sempre approfondito le tematiche oggetto di studio e avendo riscontrato, causa discontinuità nell'applicazione dei concetti, difficoltà nell'analisi e rielaborazione critica dei contenuti disciplinari. Un esiguo gruppo di studenti ha evidenziato un impegno quasi nullo, un metodo di studio inesistente e inadeguato alla complessità delle discipline riportando, ad oggi, livelli di apprendimento appena sufficienti in più discipline. Solo uno studente evidenzia gravi e diffuse lacune a causa di un impegno inesistente e un atteggiamento poco motivato assunto durante l'intero anno scolastico. Il Consiglio ha sempre adottato metodologie alternative per incoraggiarlo e sostenerlo nel percorso educativo. Nonostante le strategie messe in campo, anche attraverso il coinvolgimento della famiglia, lo studente, ad oggi, riporta risultati insufficienti nella totalità delle discipline.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	Sono presenti due alunni DSA per i quali il consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato prevedendo delle misure dispensative e strumenti compensativi.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.



	La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consiglio di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.
--	--

3.5 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA



	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X			X	X			
Discussione guidata	X	X	X								
Lavoro di gruppo							X	X			
Problem solving					X	X	X	X	X		
Lezioni multimediali											
Attività laboratoriali				X		X			X		
Peer education											
Metodo induttivo							X	X			
Video lezioni								X			
Lezione asincrona											

4.2 Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica a visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

STRUMENTI DIDATTICI	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici						X					



Articoli di giornali		X	X				X	X		X	
Fotocopie/dispense											
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sussidi audiovisivi	X	X	X			X			X		
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)						X			X		
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e- mail, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiale online	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale						X					



Lab. linguistico				X							
Lab. informatica						X			X		
Aula video											
Palestra										X	
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	PARAMETRI	LIVELLO
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	Nulla
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	Gravemente insufficiente
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	Insufficiente



5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	Lievemente insufficiente
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	Sufficiente
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Proceede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	Discreto
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.	Buono
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	Ottimo/ Eccellente

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA											
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Prova di laboratorio						X					
Produzione di testi	X	X	X	X			X	X			
Questionari		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizi					X	X					
Osservazione diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici							X	X			
Video presentazione	X						X	X			
Esercizi					X	X					

4.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.



8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 67 del 31 marzo 2025, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli



di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, letterad), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

❖ lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza) ³	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ⁴ o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti

³Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

⁴Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.



Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente, il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	0,25 punti
---	------------

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero per gli alunni che non avevano raggiunto la sufficienza.

6.2 Attività Alternativa IRC

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La scelta relativa alle attività alternative all'IRC trova concreta attuazione attraverso diverse opzioni possibili (C.M. 131/1986).

OPZIONI
attività didattiche e formative (VALUTABILE)
attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente (NON VALUTABILE)
attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (NON VALUTABILE)
non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica compatibilmente con l'orario scolastico (NON VALUTABILE)

Uno studente insieme alla sua famiglia ha esercitato le facoltà: nel corso del III anno di non avvalersi con la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica; nel corso del IV anno di svolgere attività alternativa alla religione cattolica (valutabile); nel corso del V anno di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica

6.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)



Nel corso del triennio è stato svolto il seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'apprendimento:

“Il mio futuro”

Il percorso PCTO è parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

- ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio;
- ✓ analizzare il mercato del lavoro;
- ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi;
- ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Prima annualità a.s. 2022/2023: **AFM, RIM e SIA**

Attività	Ente	Durata in ore
Visita guidata	Museo del Pane di Vito Forte e azienda Oropan	5
Visita guidata	BAWER	5
Visita guidata	CREATION ITALIA	5
Lavoro conclusivo	Scuola	5
		2

Seconda annualità a.s. 2023/2024: **AFM, RIM e SIA**

Attività	Ente	Durata in ore
Formazione E-LEARNING “Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro”		12
Stage in azienda (solo per corsi AFM, SIA e RIM)		80

Terza annualità a.s. 2024/2025:

Ente	Durata in ore	Data
Evento Apulia University Village-Fiera del Levante (solo AFM, RIM e SIA)	6	18 ottobre 2024
Visita Banca d'Italia (solo 5 B AFM-5 ESIA)	1	22 novembre 2024
Salone dello Studente di Bari	5	4 dicembre 2024
Incontro con esercito	2	15 gennaio 2025
Bona Sforza	1	27 gennaio 2025
SSML Nelson Mandela di Matera	1	4 febbraio 2025
Job Centre PFM sportello di Altamura	2	28 febbraio 2025
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)- BARI	6	7 marzo 2025
Università degli Studi della Basilicata	5	13 marzo 2025
ITS Cuccovillo	1	18 marzo 2025



Università degli studi di Bari presso il “Campus E. Quagliariello” di Bari	6	2 aprile 2025
Camere penali	2	3 aprile 2025
Università LUM di Casamassima (BA)	6	8 aprile 2025
ITS Apulia Digital	1	28 aprile 2025
PCTO Estero (IRLANDA – SPAGNA - FRANCIA)	60	dal 12 al 25 marzo

6.4 Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Portfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività(a.s. 2023/2024)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco
Attività PCTO	Stage in azienda
Titolo dell'attività(a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Attività PCTO	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, incontro con ITS Digital Maker Incontro in streaming con ex ministra della giustizia Cartabia “Costruiamo insieme l'Europa dei valori”

6.5 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	Cittadinanza digitale
Percorso	Rischi ed insidie dell'ambiente digitale
Titolo del percorso	Il nuovo cives: protetto, educato, partecipe e digitale
Discipline coinvolte	Diritto – Italiano – Storia – Inglese - Informatica
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Cittadinanza digitale
Percorso	Il contributo della tecnologia allo sviluppo della persona nel contesto socio-economico.
Titolo del percorso	Navigando...nel mare della conoscenza
Discipline coinvolte	Diritto- Italiano – Informatica- Inglese - Economia aziendale
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Costituzione – Sviluppo economico e sostenibilità
Percorso	Diritti e libertà. La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri
Titolo del percorso	Generazione parità. Educare alla parità e alle differenze di genere
Discipline coinvolte	Diritto- Italiano – Economia aziendale – Informatica – Scienze motorie

6.6 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
PON	“Learning by working” attività di PCTO (60 ore) in Irlanda (Ennis, contea di Clare)
PN 21_27	Badminton: Uniti(sotto) rete
	Corso(30 ore) STEM di PODCAST
PNRR	Potenziamento competenze in lingua Inglese finalizzato al conseguimento della certificazione B1
	Potenziamento delle competenze di matematica
Progetti e manifestazioni culturali	Campionato Nazionale delle Lingue Straniere(Inglese)
	Olimpiadi di matematica
	Progetto legalità: incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane
Incontri con esperti	Attività di sensibilizzazione alla Cultura della donazione – Incontro con volontari dell'ADMO – Associazione Donatori di Midollo Osseo
Viaggio d'istruzione	Budapest dal 02/12/2024 al 06/12/2024



Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	Servizio d'ordine
Altro	

6.7 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente**”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
Uguaglianza e progresso		Italiano, Storia, Diritto, Economia pubblica, Economia aziendale, Informatica, Inglese, Matematica
Società dei consumi		Italiano, Storia, Diritto, Economia pubblica, Economia aziendale, Informatica, Inglese, Matematica
Crisi e conflitti		Italiano, Storia, Diritto, Economia pubblica, Economia aziendale, Informatica, Inglese, Matematica
Sostenibilità e società		Italiano, Storia, Diritto, Economia pubblica, Economia aziendale, Informatica, Inglese, Matematica

6.9 Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	Data	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	12/03/2025	
RECUPERO	17/03/2025 18/03/2025	

6.10 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato



(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	Data
ITALIANO: Tipologia A (analisi del testo letterario) Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16/05/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	Data
INFORMATICA	20/05/2025
Consentito l'uso del manuale tecnico HTML-SQL-PHP allegato al presente documento	
SIMULAZIONE COLLOQUIO	
Data	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 “...Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio”.

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019) GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e improprio - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma lineare - Lessico complessivamente appropriato - Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia - Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale - Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente - Rispetto della consegna e della traccia adeguata - Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	- Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile - Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata - Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata - Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
TOTALE		____/100____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico frammentario ed incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato organico e coerente - Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati - Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	



– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Alunno _____

Data _____

Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale Punti 20	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	



– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale parafrasi • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale parafrasi • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
TOTALE		____/100 ____/20	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO

Punteggio in decimi	Punteggio in centesimi	Punteggio in vigesimi
------------------------	---------------------------	--------------------------



0,50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative	Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina	1	
	Dimostra di conoscere in modo essenziale e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina	2	



ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina	3	
	Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	1	
	Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	2	
	Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	3	
	Dimostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	4	
	Dimostra di possedere una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	5	
	Dimostra di possedere una ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti	1	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non sempre coerenti	2	
	Lo svolgimento della traccia risulta incompleto, corretto nelle parti svolte e le scelte tecniche operate risultano generalmente appropriate	3	
	Lo svolgimento della traccia è completo, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti	5	
	Lo svolgimento della traccia è completo ed esauritivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra di possedere una limitata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	
	Dimostra di possedere una essenziale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo non sempre adeguato i diversi linguaggi specifici	2	
	Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	3	
	Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici	4	
Punteggio totale		20	



3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle indirizzate	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				_____/20



4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Maria Giusy TARATUFOLO
Classe	V C SIA
Materia	Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Lingua: - Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. - Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. - Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. - Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. Letteratura: - Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi. - Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. - Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. - Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.	Lingua: - Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. - Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. - Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. - Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. - Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Letteratura: - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.



	- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	L'ETÀ POSTUNITARIA
Competenze	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in	• Società e cultura dell'età post-unitaria • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria • La Scapigliatura • Giosuè Carducci • Il Naturalismo • Il Verismo • Giovanni Verga • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici



prospettiva interculturale	
MODULO 2	
Denominazione	IL DECADENTISMO
Competenze	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
Abilità	Conoscenze
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici
MODULO 3	
Denominazione	IL PRIMO NOVECENTO e LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE
Competenze	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.



<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del primo Novecento Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	• Le Avanguardie: i Futuristi, i crepuscolari e i vociani • Il romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento • Italo Svevo • Prosa e teatro: Luigi Pirandello • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici
MODULO 4	
Denominazione	LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE
Competenze	Leggere e comprendere testi di vario tipo. Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. Orientarsi fra autori e testi fondamentali. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
LINGUA Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati e interpretarli al fine di formulare un motivato giudizio critico LETTERATURA Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del periodo letterario Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale	• Giuseppe Ungaretti • L'Ermetismo • Salvatore Quasimodo • Primo Levi • Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici

VALUTAZIONE

Nell'insegnamento della disciplina si sono utilizzate diverse modalità: dalla lezione frontale, alla lezione partecipata, alla discussione guidata, al brainstorming, alla realizzazione guidata o individuale di schemi argomentativi. Si è invitato alla



discussione letteraria, cercando di focalizzare il messaggio del testo letterario e di trarre dalla riflessione sulla letteratura le idee guida per affrontare la vita individuale e collettiva. In questo senso la riflessione sulla letteratura non ha mancato il riferimento testuale, sia come lettura sia come analisi. Si è cercato di guidare gli alunni ribadendo costantemente le nozioni base di disciplina, cercando di evidenziare il rapporto fra processi storici, letteratura e civiltà.

Diverse le esercitazioni orali e scritte sulle tecniche argomentative. Tali metodologie, presupponendo un feedback continuo hanno permesso un'osservazione continua del metodo, delle attitudini e del percorso culturale di ciascun alunno.

Le verifiche oltre che strumento di analisi delle competenze raggiunte, sono state utilizzate come mezzo per incentivare i ragazzi alla riflessione autonoma. Le verifiche intermedie sono state periodiche e sistematiche, hanno informato sui risultati raggiunti e sono servite da guida per gli interventi successivi. Ci si è basati nella valutazione sulle interrogazioni, sugli interventi, sulle esercitazioni e sulle prove scritte. Le prove scritte hanno seguito i criteri suggeriti dalla tipologia dei testi (testo argomentativo, tema, analisi del testo poetico) secondo le griglie comuni presentate nella programmazione educativa e didattica dell'area storico letteraria. La valutazione è stata espressa in decimi e ha fatto riferimento alle griglie di valutazione adottate dall'istituto. Si è tenuto conto delle abilità acquisite dall'alunno, della partecipazione alle attività scolastiche e all'impegno.

La trattazione della materia, in linea generale ha seguito il piano di lavoro iniziale anche se, a causa dell'assenza della docente per motivi di salute, ha subito un rallentamento nel corso dell'anno. Nonostante i tempi più distesi di studio, non tutti hanno raggiunto un grado di maturità nell'impegno e nell'approfondimento delle proposte didattiche, tanto nel lavoro a casa, quanto nell'attenzione in classe.

La situazione finale è risultata eterogenea: la maggior parte degli studenti ha mostrato un miglioramento delle abilità di analisi autonoma e di utilizzo più efficace del materiale conoscitivo. Gli studenti, nel complesso, conoscono in modo adeguato i contenuti della civiltà letteraria dell'Ottocento e del Novecento a partire dalla contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati sino alla lirica e al romanzo novecentesco. Lo studio di dante, come previsto dal coordinamento disciplinare, è stato svolto in terza e non è stato ripreso negli anni successivi.

Gli alunni sanno analizzare, in modo accettabile, il testo narrativo e poetico e cogliere gli aspetti più noti ed evidenti; solo alcuni, se guidati, sono in grado di individuare anche quelli più complessi. Le conoscenze e le competenze, articolate negli specifici descrittori dei vari moduli, non sempre sono state pienamente conseguite a causa di uno studio spesso mnemonico. Gli studenti e le studentesse comunicano i contenuti fondamentali, ma l'uso del lessico non si presenta sempre controllato e corretto. La produzione scritta, tranne che per poche eccezioni, è nel complesso sufficientemente organizzata e lineare, anche se si segnala qualche carenza orto-morfosintattica. Il profitto, nel complesso, fatta eccezione per alcuni alunni che non raggiungono la piena sufficienza, è mediamente più che sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Le occasioni della Letteratura*, Paravia, Milano 2015. Vol. 3.
Libri di testo, testi di consultazione, dispense, sussidi audiovisivi, LIM.

Il Docente
Maria Giusy Taratufolo



Docente	Maria Giusy TARATUFOLO
Classe	V C SIA
Materia	Storia

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento 2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. Modelli culturali a confronto. Innovazioni scientifiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio economiche e assetti politico istituzionali. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria



	(STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	LE MASSE E IL POTERE TRA DUE SECOLI
<i>Competenze</i>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	• La Questione meridionale • La nascita della società di massa • L'antisemitismo in Europa • Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque • La crisi della vecchia Europa
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	LA GRANDE GUERRA
<i>Competenze</i>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>



Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.	- Il sistema delle Alleanze - Lo scontro tra Austria e Serbia - L'Italia tra neutralisti e interventisti - Una guerra di trincea e logoramento - La vittoria italiana - 1917: l'anno della svolta - Gli anni del dopoguerra
MODULO 3	
Denominazione	LA NASCITA DEI TOTALITARISMI
Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Abilità	Conoscenze
Ricostruire in un quadro articolato i processi che hanno condotto alle vicende studiate che ne caratterizzarono lo sviluppo. Individuare nei processi storici, cause e conseguenze delle vicende e collocarli nella corretta scansione temporale. Considerare gli aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	• La Rivoluzione russa e l'Unione Sovietica di Stalin • L'ascesa di Mussolini e il consolidarsi del fascismo in Italia; la marcia su Roma; i patti lateranensi; la politica economica; la politica estera • L'avvicinamento alla Germania nazista; l'ascesa di Hitler e il consolidarsi del nazismo in Germania; il terzo Reich • I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • Il primo dopoguerra e il biennio rosso • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • L'ascesa degli USA. La crisi del '29, il New Deal di Roosevelt • La repubblica di Weimar • Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali
MODULO 4	
Denominazione	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA



Competenze	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle diverse ideologie, strutture politiche e modelli economici di riferimento. Collegare i periodi storici individuando i concetti chiave e rapporti di causa ed effetto; riconoscendo gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Abilità	Conoscenze
Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico. Utilizzare il lessico delle scienze storicosociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.	- L'aggressione tedesca all'Europa - L'Italia dalla non belligeranza alla guerra - I drammatici eventi dell'estate del 1943 - La sconfitta della Germania e gli ultimi atti del conflitto mondiale - Il genocidio degli ebrei - La spartizione del mondo tra USA e URSS - La nascita della Repubblica italiana - La Guerra fredda: fronti di scontro, caratteristiche e principali protagonisti

VALUTAZIONE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha affrontato lo studio della disciplina con sufficiente impegno individuale. A fronte di un piccolo gruppo di allievi più motivati, che hanno dimostrato una certa curiosità intellettuale, altri hanno evidenziato difficoltà dovute più a uno scarso approfondimento a casa nello studio individuale che alla complessità e alla vastità degli argomenti, alternando momenti di dialogo con approcci a volte superficiali e impegno non sempre costante. Le studentesse e gli studenti, comunque, hanno acquisito un quadro d'insieme nel complesso accettabile del panorama storico, e la maggior parte di loro riesce a organizzare le conoscenze attorno a nuclei concettuali essenziali relativi alle grandi tematiche della storia del Novecento. La valutazione dell'acquisizione delle conoscenze di base è avvenuta attraverso colloqui orali, prove scritte semi-strutturate e osservazione dei lavori di schematizzazioni in maniera autonoma. Le verifiche orali, periodiche e sistematiche, hanno considerato tre criteri principali: conoscenza, esposizione, competenza e hanno seguito una valutazione in decimi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della media delle valutazioni formative, dell'impegno e dell'attenzione e partecipazione mostrata dall'alunno. Rispetto alle conoscenze e abilità testate, gli studenti, globalmente, hanno raggiunto livelli di accettabilità nel cogliere i nessi di causa ed effetto, nell'individuare le fondamentali differenze e analogie, nel riconoscere le trasformazioni prodotte dall'accadere storico, nell'analizzare brevi documenti e semplici brani storiografici. Al termine del percorso di apprendimento, tuttavia, pochi studenti controllano e usano con adeguata pertinenza il linguaggio specifico; la maggior parte espone i contenuti appresi con un linguaggio sufficientemente corretto, ma ancora distante dalla proprietà storica. Il profitto, nel complesso, fatta eccezione per alcuni alunni che non raggiungono la piena sufficienza, è mediamente più che sufficiente. La trattazione della materia, in linea generale ha seguito il piano di lavoro iniziale anche se, a causa dell'assenza della docente per motivi di salute, ha subito un rallentamento nel corso dell'anno. Nonostante i tempi più distesi di studio, non tutti hanno raggiunto un grado di maturità nell'impegno e nell'approfondimento delle proposte didattiche, tanto nel lavoro a casa, quanto nell'attenzione in classe.

Gli ultimi argomenti sono stati recepiti con meno attenzione, soprattutto in riferimento al quadro politico-economico del secondo dopoguerra, per via di una riduzione oraria derivante dalla concomitanza di festività e diverse attività scolastiche ed extrascolastiche con le lezioni. In linea generale la classe ha seguito il corso con attenzione e interesse al dialogo e alla conoscenza degli eventi storici, tuttavia si registra una situazione finale eterogenea: alcuni alunni hanno risposto in



maniera sufficiente alle sollecitazioni, altri in maniera discreta, solo alcuni in maniera ottima.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo, *Specchio Magazine*, La Scuola, Brescia 2020. Vol. 5.

Materiale didattico di supporto e di integrazione al manuale, quotidiani e riviste, sussidi audiovisivi e informatici, collegamenti ad Internet, atlante storico, LIM. Visione di documentari.

Il Docente
Maria Giusy Taratufolo



Docente	VENTRICELLI DONATO
Classe	5^ C SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	TITOLO: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA



Competenze	- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese. - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti. - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
Abilità	Conoscenze
• Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi. • Calcolare i principali indici di bilancio. • Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa. • Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale. • Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali. • Redigere il rendiconto finanziario dei flussi Ccn e dei flussi di cassa. • Redigere una relazione interpretativa • Il rendiconto finanziario	• Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi. • Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci. • I diversi tipi di indicatori: la classificazione, il calcolo e l'impiego degli stessi. • Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
MODULO 2	
Denominazione	IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA
Competenze	• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività azienda. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
Abilità	Conoscenze
• Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa; • Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale; • Calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili; • Calcolare l'Irap di una spa industriale	• Il concetto di reddito d'impresa; • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa; • La relazione tra reddito contabile e reddito fiscale; • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa; • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa; • La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF

**MODULO 3**

<i>Denominazione</i>	IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA
<i>Competenze</i>	• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Classificare i costi secondo vari criteri • Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili; • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili; • Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali; • Risolvere alcuni problemi di scelta	• Le principali classificazioni e la metodologia del calcolo dei costi; • La break even analysis ; • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi

MODULO 4

<i>Denominazione</i>	LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA
<i>Competenze</i>	• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Risolvere alcuni problemi di scelta • Individuare, con riferimenti ad alcuni casi concreti, le strategie adottate; • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio; • Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi; • Costruire business plan	• L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale • La programmazione e il controllo della gestione; • I costi standard e i sistema di budgeting; • Il sistema di reporting; • Il business plan

MODULO 5

TITOLO	I FINANZIAMENTI DELLE IMPRESE
---------------	--------------------------------------



Competenze	- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati finanziari nazionali e internazionali; - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti.
Abilità	Conoscenze
- Compiere scelte razionali in merito ai finanziamenti degli investimenti aziendali; - Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie di impresa e a vari contesti di mercato	- Varie tipologie di strumenti finanziari; - Finanziamenti a titolo di capitale proprio, con particolare riferimento alle IPO; - finanziamento a titolo di prestito: il ruolo delle banche d'investimento; il concetto di private equity; principali situazioni che motivano il ricorso ai finanziamenti di capitale nell'ambito delle strategie industriali e finanziarie dell'impresa.

VALUTAZIONE

- Un esiguo numero di alunni ha conseguito buoni risultati in quanto ha mostrato interesse, partecipazione e capacità di ascolto;
- una seconda fascia di alunni, più numerosa, ha mostrato un impegno sufficiente sia nello studio a casa che durante le lezioni in classe; pertanto il profitto è sufficiente.
- un esiguo numero di alunni ha partecipato in modo superficiale alle lezioni in classe in seguito anche a gravi lacune di base.

TESTI DI RIFERIMENTO

FUTURO IMPRESA UP - L. BARALE/G. RICCI - TRAMONTANA

Il Docente
Donato Ventricelli



Docente	ROSELLI MARIANTONIETTA
Classe	V C SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Applicazioni all'economia delle funzioni di una variabile. Funzioni a due variabili e applicazioni all'economia. Ricerca operativa e problemi di scelta.	Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici aziendali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	STUDIO DI FUNZIONE
Competenze	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento



	disciplinare.
Abilità	Conoscenze
- Analizzare funzioni continue e discontinue. - Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. - Risolvere problemi di massimo e di minimo. - Calcolare derivate di funzioni. - Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	Derivata prima di una funzione, regole di derivazione (funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta), derivate successive di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni. Ricerca dei punti di flesso di una funzione. Rappresentazione grafica di funzioni.
MODULO 2	
Denominazione	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA
Competenze	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Abilità	Conoscenze
- Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Elasticità della domanda. Domanda elastica, anelastica e rigida. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Il prezzo di equilibrio. La funzione del costo totale. La funzione del ricavo. La funzione profitto e ricerca del massimo profitto. Diagramma di redditività e ricerca del <i>break even point</i> . Lettura di un diagramma di redditività.
MODULO 3	
Denominazione	FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Abilità	Conoscenze
- Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente. - Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti. - Risolvere problemi di massimo e di minimo. - Calcolare derivate di funzioni. - Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. - Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari. I sistemi di disequazioni. Definizione di funzione di due variabili. Dominio di funzioni di due variabili. Le derivate parziali: definizione e calcolo. Le derivate successive. Massimi, minimi e punti di sella. Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano).
MODULO 4	
Denominazione	APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Competenze	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Abilità	Conoscenze
- Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. - Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. - Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni. - Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici.	Funzioni marginali e l'elasticità. Problemi di ottimo. Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta. Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio. Massimo profitto di un'azienda con processi produttivi diversi.
MODULO 5	
Denominazione	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA



Competenze	- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Abilità	Conoscenze
- Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni. - Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi. - Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. - Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo. Scelta tra più alternative. Il problema delle scorte.

VALUTAZIONE

La classe risulta eterogenea per preparazione, impegno e partecipazione. Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno partecipato alle lezioni con interesse ed impegno, acquisendo i nuovi contenuti disciplinari malgrado qualche difficoltà, per altri invece si sono resi necessari momenti di recupero e approfondimento degli argomenti trattati che hanno rallentato lo svolgimento del programma.

Il livello di preparazione con cui la classe si presenta agli Esami di Stato è diverso a seconda delle inclinazioni e dell'impegno profuso.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate e molte esercitazioni in classe.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine delle UDA o di parti significative delle stesse, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte di vario genere (esercizi, problemi, quesiti a risposta aperta).

La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P.T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Matematica per Istituti Tecnici Economici Vol 4 e Vol 5 Re Fraschini M. – Grazzi G. – Spezia C. Ed. Atlas

Il Docente Prof.ssa **Mariantonietta Roselli**



Docente	MORAMARCO MARIA
Classe	VC SIA
Materia	LINGUA INGLESE

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari
- Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in



Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	THE BUSINESS TRANSACTION
Competenze	• Comprendere e sostenere una conversazione telefonica relativa ai metodi di pagamento nel commercio Internazionale; persuadere, dare suggerimenti, negoziare. • Capire i dati contenuti nei documenti del contratto di vendita
Abilità	Conoscenze



- Cercare informazioni specifiche per completare documenti internazionali; - raccogliere e selezionare informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico	Incoterms Methods of payment in international trade Payment terms: pre-payment, cash on delivery, payment after delivery Documentary collection
MODULO 2	
Denominazione	DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE AND TRANSPORT
Competenze	- Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi - Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali - Preparare una fattura
Abilità	Conoscenze
- Comprendere le informazioni principali su tipi e condizioni di trasporto e di imballaggio - Comprendere informazioni specifiche per completare i documenti	The invoice The certificate of origin The packing list Modes of transport Packing
MODULO 3	
Denominazione	BANKING
Competenze	- Informare sui servizi bancari - Utilizzare un documento bancario - Comprendere informazioni specifiche relative ai pagamenti internazionali
Abilità	Conoscenze
- Illustrare il sistema bancario e i diversi tipi di banche e istituzioni finanziarie - Descrivere i vantaggi e gli svantaggi dei servizi bancari digitali	Banking services Online banking Online security
MODULO 4	
Denominazione	FINANCE
Competenze	Comprendere le informazioni specifiche riguardanti le Borse
Abilità	Conoscenze



• Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti finanziari; • Comprendere il funzionamento della Borsa • Evidenziare cause e conseguenze delle maggiori crisi finanziarie del 21° secolo	The Stock Exchange The Bull and Bear markets The Wall Street Crash and the New Deal The 21st century financial crises
MODULO 5	
<i>Denominazione</i>	MARKETING
<i>Competenze</i>	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Comprendere informazioni generali riguardanti la ricerca di mercato • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle strategie e tattiche di mercato	The marketing concept The marketing plan and process Market research SWOT analysis Segmentation and targeting The marketing mix
MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	ADVERTISING
<i>Competenze</i>	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
• Comprendere informazioni generali riguardanti la pubblicità sui diversi media • Ascoltare messaggi pubblicitari per identificarne la tipologia	Advertising strategies Features of an advertisement Advertising Media
MODULO 7	
<i>Denominazione</i>	THE EU



Competenze	• Condurre una presentazione orale sull'Unione Europea • Discutere questioni sociali, politiche e culturali legate alla EU
Abilità	Conoscenze
• Comprendere informazioni generali riguardanti i benefici e gli svantaggi dell'Unione Europea • comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli relativi alla EU	The EU: origins and main treaties European Union Institutions Next Generation EU The universal declaration of Human Rights

VALUTAZIONE

Al fine di rendere la valutazione oggettiva e controllabile sono stati stabiliti dei parametri in relazione al fatto che l'apprendente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità operative raggiunte e dell'interesse, della serietà e dell'impegno.

Sono stati individuate tre fasce di livelli:

- Un esiguo numero di alunni, dotato di discrete capacità di ascolto e di assimilazione dei contenuti, ha dimostrato partecipazione attenta, metodo di studio sistematico e un accettabile livello di conoscenze e competenze;
- una seconda fascia di alunni, più numerosa, si è attestata su un livello di profitto quasi sufficiente e ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- un'ultima fascia ha evidenziato gravi lacune nelle conoscenze di base, mediocri capacità di concentrazione e autonomia nell'apprendimento.

TESTI DI RIFERIMENTO

BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini e K. Gralton (Zanichelli)

La Docente

Prof.ssa Maria Moramarco



Docente	GIORDANO IRENE
Classe	V C SIA
Materia	ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE (*Linee guida – Quinto anno*)

·Riconoscere e interpretare:

Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto

I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di una azienda

I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse

·Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
Strumenti e funzioni di politica economica Il Bilancio dello Stato Evoluzione del sistema tributario Caratteri dell'IRPEF	Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica Analizzare le imposte carico dei cittadini <u>Individuare gli effetti della pressione tributaria</u>
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica



- ☐ competenza digitale
- ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- ☐ competenza in materia di cittadinanza
- ☐ competenza imprenditoriale
- ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1		
Denominazione	La politica finanziaria	
Competenze	Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle specificità di una azienda Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Analizzare, sia sotto il profilo storico-teorico che sotto quello economico-sociale, le problematiche del sistema economico. Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese	Conoscere strumenti e funzioni di politica economica Conoscere e comprendere le politiche di stabilizzazione, di redistribuzione, di sviluppo Conoscere e classificare beni e servizi pubblici
MODULO 2		
Denominazione	Le Spese e le Entrate dello Stato	
Competenze	Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle specificità di una azienda Individuare le scelte operate nel reperimento e nell'utilizzo delle risorse pubbliche in relazione alle finalità di intervento sul sistema economico.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
		<i>Conoscenze</i>



Riconoscere il tipo di spese più idonee in relazione alle scelte di politica economica Analizzare gli effetti economici delle spese e delle entrate pubbliche. Valutare le opportunità di scelta in relazione al contenimento della spesa pubblica.	Conoscere e classificare le tipologie di Spese e di Entrate statali. Individuare le reazioni economiche dei contribuenti all'imposizione fiscale.
MODULO 3	
Denominazione	Il Bilancio dello Stato
Competenze	Riconoscere e interpretare: i macrofenomeni economici nazionali per connetterli alle situazioni dei singoli operatori Riconoscere gli aspetti economici delle politiche di bilancio attuate nel corso del tempo
Abilità	Conoscenze
Riconoscere le finalità del Bilancio dello Stato e degli altri Documenti di politica finanziaria. Individuare gli effetti economici e sociali della manovra finanziaria.	Conoscere la normativa costituzionale in materia di Bilancio statale. Individuare gli Organi competenti alla predisposizione, alla approvazione ed al controllo sul Bilancio statale. Conoscere le finalità e le caratteristiche della manovra finanziaria.
MODULO 4	
Denominazione	Il sistema tributario
Competenze	Riconoscere gli aspetti principali del sistema tributario in connessione con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo



<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Classificare i vari tributi distinguendone finalità e soggetti passivi. Valutare degli effetti economici delle imposte in ragione della pressione fiscale ed individuare le reazioni dei contribuenti. Individuare i passaggi fondamentali per il calcolo dell'IRPEF	Conoscenza delle caratteristiche principali del nostro sistema tributario. Conoscenza della classificazione delle entrate pubbliche e delle imposte in particolare. Conoscenza degli elementi essenziali dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

VALUTAZIONE

La classe si è lasciata coinvolgere nel dialogo educativo e si è registrato un generale interesse per la disciplina da parte della maggior parte della classe. Molti alunni, nonostante la vivacità eccessiva manifestata da qualche allievo, hanno partecipato in maniera produttiva al processo formativo ed educativo. Solo alcuni però hanno studiato con regolarità e responsabilità rispondendo in maniera più o meno adeguata alle sollecitazioni ricevute ed ha contribuito in modo più o meno attivo e propositivo allo svolgimento dei vari argomenti sviluppando anche la capacità di sintesi e collegamento interdisciplinare.

A tal fine gli studenti sono stati stimolati e guidati nel cogliere i collegamenti tra il diritto pubblico e l'economia politica e a collegare i vari argomenti studiati alla reale situazione politica ed economica del nostro paese.

Altri alunni invece hanno avuto necessità di maggiori sollecitazioni nel loro percorso per poter raggiungere risultati accettabili. La classe ha raggiunto nel complesso un livello discreto sia nelle conoscenze, sia nell'acquisizione del linguaggio giuridico ed economico, ricavato sia da dati astratti ma soprattutto dall'esame di casi concreti, sia nelle capacità logico-operative

Gli allievi con valutazione sufficiente hanno raggiunto i seguenti traguardi formativi:

- Conoscere e comprendere strumenti e obiettivi della politica economica.
- Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.

• Analizzare le tipologie di tributi e i loro effetti sul sistema economico

TESTI DI RIFERIMENTO S. Crocetti- M. Cernesi "Le scelte dell'economia pubblica"- Tramontana.

Il Docente Giordano Irene



Docente	GIORDANO IRENE
Classe	V C SIA
Materia	DIRITTO

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
•Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesto organizzativi e professionali di riferimento •Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali •Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa •Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
•Elementi costitutivi di uno Stato e status di cittadinanza •Compiti e funzioni degli Organi Costituzionali dello Stato	•Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica ☐ competenza digitale ☐ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, ☐ competenza in materia di cittadinanza ☐ competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI



MODULO 1		
<i>Denominazione</i>	Lo Stato e i cittadini	
<i>Competenze</i>	Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica Individuare i compiti e le funzioni delle Istituzioni nazionali e sovranazionali.	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Analizzare sotto il profilo storico-giuridico le diverse forme di governo e gli elementi costitutivi dello Stato Analisi dei principi regolatori della nostra forma di governo (Repubblica parlamentare)	Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato Conoscere e comprendere le diversità tra le forme di governo Conoscere e comprendere i rapporti tra gli Organi Costituzionali nella Repubblica parlamentare Conoscere l'evoluzione storica del nostro Stato.
MODULO 2		
<i>Denominazione</i>	L'organizzazione dello Stato e gli Organi Costituzionali	
<i>Competenze</i>	Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	Comprendere ed interpretare le norme regolatrici dell'attività pubblica. Individuare le relazioni giuridiche e politiche tra gli Organi Costituzionali.	Conoscere struttura e caratteri della Costituzione Conoscere compiti e funzioni delle Istituzioni nazionali.

VALUTAZIONE

La classe si è lasciata coinvolgere nel dialogo educativo e si è registrato un generale interesse per la disciplina da parte della maggior parte della classe. Molti alunni, nonostante la vivacità eccessiva manifestata da qualche allievo, hanno partecipato in maniera produttiva al processo formativo ed educativo. Solo alcuni però hanno studiato con regolarità e responsabilità rispondendo in maniera più o meno adeguata alle sollecitazioni ricevute ed ha contribuito in modo più o meno attivo e propositivo allo svolgimento dei vari argomenti sviluppando anche la



capacità di sintesi e collegamento interdisciplinare.

A tal fine gli studenti sono stati stimolati e guidati nel cogliere i collegamenti tra il diritto pubblico e l'economia politica e a collegare i vari argomenti studiati alla reale situazione politica ed economica del nostro paese.

Altri alunni invece hanno avuto necessità di maggiori sollecitazioni nel loro percorso per poter raggiungere risultati accettabili. La classe ha raggiunto nel complesso un livello discreto sia nelle conoscenze, sia nell'acquisizione del linguaggio giuridico ed economico, ricavato sia da dati astratti ma soprattutto dall'esame di casi concreti, sia nelle capacità logico-operative.

. Gli allievi con valutazione sufficiente hanno raggiunto i seguenti traguardi formativi:

- Individuare compiti e funzioni delle Istituzioni nazionali e sovranazionali esaminate.
- Comprendere le interrelazioni tra gli Organi costituzionali ed il rapporto tra cittadini e Istituzioni.
- Conoscere i principi alla base dell'ordinamento costituzionale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Capiluppi – Dal caso alla norma volume 3- tramontana

Il Docente
Irene Giordano



Docente	GIUSEPPINA MORAMARCO
Classe	V C SIA
Materia	RELIGIONE

COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	ABILITA'
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

MODULI**MODULO I°**



Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI
Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.
Abilità	Conoscenze
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.
MODULO 2°	
Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.
Abilità	Conoscenze
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

-Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico;l'etica religiosa;

- La Bioetica:

Il concepimento;

L'inizio della vita per i monoteismi;

La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);

L'aborto (Humanae Vitae);

La clonazione (Donum Vitae)

La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);

L'eutanasia e il testamento biologico;

La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

D.1- VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

Il Docente

Giuseppina Moramarco



Docente	prof. CARLO BRUNO
Classe	V C SIA
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo. Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita. Essere in grado di praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali. Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza. assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscenza e pratica di tecniche e di gioco delle varie discipline sportive. Rielaborazione schemi motori. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.	Potenziamento fisiologico e miglioramento della mobilità articolare. Miglioramento della coordinazione dinamica generale e dell'equilibrio statico e dinamico. Applicare fondamentali, tecniche e tattiche dei giochi di squadra



Competenze chiave per l'apprendimento permanente <i>(indicare con una X la/e competenza/e da sviluppare)</i>	X competenza alfabetica funzionale - competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) - competenza multilinguistica - competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare X competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
--	---

MODULI

MODULO N.1	
Denominazione	Giochi di squadra/individuali Collaboriamo nel fine dell'obiettivo di squadra: Pallavolo, Basket, Atletica leggera, Calcio 5, Badminton
Competenze	Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo.
Abilità	Conoscenze
Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva. Sapersi relazione positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse. Saper affrontare il confronto agonistico con etica. Saper agire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti	Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. L'aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura organizzativa di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.
MODULO N.2	
Denominazione	Salute del proprio corpo



Competenze	Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita.
Abilità	Conoscenze
Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati. Percepire ed interpretare le sensazioni più esplicite relative al proprio corpo (allungamento muscolare, contrazione, sensazioni osteo-articolari). Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale. Memorizzare e rappresentare mentalmente i gesti motori fondamentali e saperli riprodurre. Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.	Concetto di corporeità come unità psicosomatica. I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere fisico. Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie. Gli effetti positivi del movimento. Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza. Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi.

MODULO N.3

Denominazione	Movimento e corpo: alleniamo il nostro corpo
Competenze	Saper assumere in modo attivo e regolare corretti stili di allenamento
Abilità	Conoscenze
Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. Saper applicare gesti motori, elementi di movimento in un sistema funzionale dell'allenamento. Saper modificare il proprio allenamento in base alle esigenze delle varie e proprie capacità condizionali. Saper eseguire e controllare sistemi misti di allenamento.	Il corpo umano: i suoi apparati, le sue funzionalità, i suoi sistemi. Sistema muscolare. Parametri di carico e intensità. La sessione di allenamento all'interno di un programma motorio. Teoria del movimento e sulle metodologie.



	Potenziamento delle capacità.
MODULO N.4	
Denominazione	Alimentazione e nutrienti
Competenze	Essere consapevoli che ogni attività fisica e ogni sport richiedono diversi consumi energetici. Essere in grado di impostare una dieta collegata a un piano di attività fisica concordato con l'insegnante di Scienze Motorie.
Abilità	Conoscenze
Costruire una dieta equilibrata in base alle proprie necessità da seguire per un periodo di tempo dato. Organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività svolta. Riconoscere il rapporto pubblicità/consumo di cibo.	Alimentazione e sport. Principali norme per una corretta alimentazione. L'influenza della pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo. Le problematiche alimentari nel mondo.

D.1 VALUTAZIONE

La valutazione attuata in ogni singolo processo formativo descritto durante l'anno, prenderà in considerazione il bagaglio motorio di partenza di ogni singolo alunno.

Partendo da questa valutazione, verrà effettuata un'osservazione sistematica e sommativa, che andrà a rilevare non solo le capacità e le abilità, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, l'interesse e la partecipazione evidenziati. (valutazione formativa).

Il voto sarà relativo agli indicatori espressi nella griglia (Osservare valutazione della griglia allegata alla programmazione del docente).

D.2- TESTO DI RIFERIMENTO

G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, **“Più movimento”**, DeA Scuola – Marietti Scuola.

Il docente
prof. Carlo Bruno



Docente Docente di laboratorio	Giordano Teresa Petrara Roberto
Classe	5C SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	
CONOSCENZE (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)	ABILITÀ (<i>Linee guida – Quinto anno</i>)
- Data Base Management System (DBMS) - Progettazione di Data Base - Linguaggio SQL - Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali - Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale - Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web - Reti di computer e reti di comunicazione - Data base in rete - Servizi di rete a supporto dell'azienda - Sicurezza informatica - I sistemi ERP	- Produrre la documentazione relativa alle fasi di progetto - Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali - Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale - Implementare database remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali - Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale - Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche - Pubblicare su Internet pagine Web - Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale - Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali (ERP) - Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali - Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	- competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica



	• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Il DBMS con XAMP in Azienda e il linguaggio SQL
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
Saper creare le tabelle e definire le relazioni tra loro Saper progettare una maschera Saper utilizzare le query per la selezione e l'elaborazione dei dati grezzi	Struttura di base e oggetti del database Le tabelle dei dati e le relazioni tra loro Le maschere per l'inserimento dei dati Le query per il trattamento dei dati I report per comunicare i dati e le informazioni derivate



Saper impostare report diversi a seconda delle esigenze Saper creare tabelle Saper imporre vincoli sui dati Saper aggiornare i dati delle tabelle Saper scrivere ed eseguire interrogazioni sui dati Saper utilizzare l'SQL per formulare i comandi	dall'elaborazione dei dati stessi Potenzialità del linguaggio SQL Istruzioni del DDL, DML, QL di SQL
MODULO 2	
Denominazione	Reti ed Internet
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Abilità	Conoscenze
Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale Individuare l'architettura di una rete aziendale	Reti di computer e reti di comunicazione Modello ISO/OSI e TCP/IP Commutazione di circuito e di pacchetto Classificazione delle reti Dispositivi di rete Indirizzi Internet Intranet ed Extranet Cloud Computing IOT Mobile marketing e social marketing
MODULO 3	
Denominazione	Applicazioni di rete
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
Abilità	Conoscenze
Progettare ipermedia a supporto della comunicazione aziendale Progettare e realizzare pagine Web statiche e dinamiche Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Progettazione d'ipermedia per la comunicazione aziendale Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web Data base in rete Servizi di rete a supporto dell'azienda
MODULO 4	
Denominazione	Sicurezza informatica
Competenze	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento di



<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati	Crittografia a Sostituzione ed a Trasposizione Chiavi simmetriche e asimmetriche Firma digitale e-government Servizio di Posta Elettronica certificata Il codice dell'amministrazione digitale La legge sulla privacy
MODULO 5	
<i>Denominazione</i>	Integrazione dei processi aziendali
<i>Competenze</i>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Descrivere le caratteristiche di un sistema ERP Utilizzare le funzionalità di un software ERP	Sistemi ERP: modularità e configurazione

VALUTAZIONE

- Un esiguo numero di alunni ha mostrato interesse, partecipazione, capacità di ascolto e ha sempre approfondito e studiato a casa, per cui ha conseguito buoni risultati;
- La maggior parte degli alunni ha mostrato un impegno altalenante ma in definitiva sufficiente sia nello studio a casa che durante le lezioni in classe, determinando rallentamenti nello svolgimento del programma e raggiungendo infine un profitto sufficiente.
- un esiguo numero di alunni ha partecipato in modo superficiale alle lezioni in classe e non ha effettuato lo studio necessario a casa, presentando peraltro gravi lacune di base.

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA Vol 4 e Vol 5 Lorenzi, Moriggia, Cavalli Ed. ATLAS

Il Docente

Prof.ssa Teresa Giordano



5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma svolto
Docente: Maria Giusy Taratufolo
Materia: Lingua e letteratura italiana
Anno scolastico 2024/2025

L'età postunitaria

Emilio Praga

Testi

Praga, *Preludio* da *Prenombre*

La Scapigliatura

Giosuè Carducci: vita e opere

Testi

Carducci, *Pianto Antico* da *Rime nuove*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Verga: vita e opere

Testi

Verga, *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*

Verga, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I da *I Malavoglia*

Verga, *I Malavoglia e la dimensione economica*, cap. VII da *I Malavoglia*

Verga, *La roba* dalle *Novelle rusticane*

Verga, *La morte di mastro-don Gesualdo*, cap. IV e V da *Mastro don Gesualdo*

Lettura, analisi, commento del documento: Sidney Sonnino, Leopoldo Franchetti, *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane* da *Inchiesta in Sicilia*

Il Decadentismo: caratteri generali

Decadentismo e Romanticismo

Lettura, analisi, commento di Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* da *Lo speen di Parigi*

Pascoli: vita e opere

Testi

Pascoli, *Un poeta decadente* da *Il fanciullino*

Lettura, analisi, commento del microsaggio *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*

Pascoli, *X Agosto* da *Myricae*



Pascoli, *Novembre* da *Myricae*

Pascoli, *Il lampo* da *Myricae*

Pascoli, *Il Gelsomino notturno* da *Canti di Castelvecchio*

D'Annunzio: vita e opere

Testi

D'Annunzio, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, Libro III, capitolo II da *Il piacere*

G. D'Annunzio, *Il programma politico del Superuomo* da *Le vergini delle rocce*

D'Annunzio, *La sera fiesolana* da *Alcyone*

D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*

Le Avanguardie: i Futuristi, i Crepuscolari e i Vociani

Testi

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* da *L'Incendiario*

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile*

Camillo Sbarbaro, *Taci anima stanca di godere* da *Pianissimo*

Il romanzo italiano ed europeo agli inizi del Novecento

Italo Svevo: vita e opere

Testi

Italo Svevo, *Il ritratto dell'inetto*, cap. I da *Senilità*

Italo Svevo, *Il fumo*, cap. III da *La Coscienza di Zeno*

Italo Svevo, *La morte del padre*, cap. IV da *La Coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello: vita e opere

Testi

Luigi Pirandello, *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo*

Luigi Pirandello, *Ciàula scopre la luna* dalle *Novelle per un anno*

Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato* dalle *Novelle per un anno*

Luigi Pirandello, *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, cap. VIII e IX da *Il fu Mattia Pascal*

Luigi Pirandello, *Nessun nome* da *Uno, nessuno e centomila*

Luigi Pirandello, *Il filosofo mancato e la tragedia impossibile* da *Enrico IV*, atto III

Giuseppe Ungaretti: vita e opere

Testi

Giuseppe Ungaretti, *Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati* da *L'allegria*

L'Ermesismo



Salvatore Quasimodo: vita e opere

Testi

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* da *Ed è subito sera*

Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici* da *Giorno dopo giorno*

Primo Levi: vita e opere

Testi

Primo Levi, *L'arrivo nel Lager* da *Se questo è un uomo*

Progetto lettura:

Lettura e commento del romanzo: Helena Dunicz Niwińska, *Una violinista a Birkenau*, Muzeum Auschwitz-Birkenau.

Focus di approfondimento: Genocidio o democidio? Come e perché si arrivò alla Shoah? L'incredulità su Auschwitz.

Scoprire un classico in Graphic Novel *Se questo è un uomo*. Lettura e analisi della poesia *Shemà*

Lectures (in concomitanza con il percorso interdisciplinare di ed. civica):

Obiettivo parità: Agenda 2030 - obiettivo 5 parità di genere

Le parole per dire donna, uomo, persona

Parole nella storia: sesso e genere

Scarpe rosse contro la violenza

Lecture di alcuni brani antologici: Grazia Deledda, *La preghiera notturna* da *Elias Portolù*; Sibilla Aleramo, *Una donna*;

Alda Merini, *Il mio primo trafugamento di madre*

Il Docente
Maria Giusy Taratufolo

Programma svolto
Docente: Maria Giusy Taratufolo
Materia: Storia
Anno scolastico 2024/2025

Le masse e il potere tra due secoli

La Questione meridionale.

La società delle masse.

L'antisemitismo in Europa.

Società e cultura tra industrializzazione e Belle Époque.

La crisi della vecchia Europa.

L'Italia nell'età giolittiana.

Il primo conflitto mondiale e il primo dopoguerra.

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

Il primo dopoguerra e il biennio rosso.

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

L'ascesa degli USA. La crisi del '29, il New Deal di Roosevelt.



La repubblica di Weimar
Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali

La seconda guerra mondiale e il dopoguerra

1939-40: la “guerra lampo”
1941: la guerra mondiale
Il dominio nazista in Europa
Guerra e memoria: La Resistenza e la Shoah.
Dalla guerra totale ai progetti di pace
L'Italia repubblicana

Lettura e analisi delle fonti (in concomitanza con modulo orientamento)

Lettura e commento del romanzo: Helena Dunicz Niwińska, *Una violinista a Birkenau*, Muzeum Auschwitz-Birkenau.
Focus di approfondimento: Genocidio o democidio? Come e perché si arrivò alla Shoah? L'incredulità su Auschwitz.
Scoprire un classico in Graphic Novel *Se questo è un uomo*. Lettura e analisi della poesia *Shema*

Il Docente
Maria Giusy Taratufolo

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2024/2025

Prof. DONATO VENTRICELLI

Classe 5 C SIA

MODULO A: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELLE IMPRESE

- La comunicazione economico-finanziaria
- Le immobilizzazioni
- Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti
- Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario
- Le altre operazioni di gestione
- L'asestamento dei conti. scritture di ammortamento, completamento, integrazione, rettifica
- Il Bilancio d'esercizio
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto Economico
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- L'analisi dei flussi finanziari
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

- L'analisi del Bilancio socio-ambientale

MODULO B: IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA



- Il calcolo dell'Irap
- Il reddito fiscale
- La liquidazione delle imposte sul reddito
- Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte

MODULO C: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

MODULO D: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- Le strategie aziendali
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
 - il budget
 - il reporting
- Il business plan

Testo: FUTURO IMPRESA UP

Autori: L. Barale - G. Ricci

Editore: Tramontana

Prof.: Donato Ventricelli

PROGRAMMA DI MATEMATICA

MODULO 1: STUDIO DI FUNZIONE

- Derivata prima di una funzione reale di una variabile reale.
- Regole di derivazione di funzioni elementari, somma algebrica, prodotto, quoziente di funzioni.
- Derivate successive di una funzione.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni.
- Ricerca dei punti di flesso di una funzione.
- Rappresentazione grafica di funzioni.



MODULO 2: MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA

- Funzione della domanda e sue caratteristiche.
- Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.
- Funzioni inverse della domanda e dell'offerta.
- Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.
- Il prezzo di equilibrio.
- Elasticità della domanda.
- La funzione del costo totale.
- La funzione del ricavo.
- La funzione del profitto e ricerca del massimo profitto.
- Diagramma di redditività e ricerca del *break even point*.
- Lettura di un diagramma di redditività.

MODULO 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Le disequazioni di due variabili: disequazioni lineari e disequazioni non lineari.
- I sistemi di disequazioni.
- Definizione di funzione di due variabili.
- Dominio di funzioni di due variabili.
- Le derivate parziali: definizione e calcolo.
- Le derivate successive.
- Massimi, minimi e punti di sella.
- Massimi e minimi liberi: il metodo con le derivate parziali (Hessiano).

MODULO 4: APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Funzioni marginali e l'elasticità.
- Problemi di ottimo.
- Massimo profitto di un'azienda in concorrenza perfetta.
- Massimo profitto di un'azienda in condizioni di monopolio.
- Massimo profitto di un'azienda con processi produttivi diversi.

MODULO 5: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Scopi e fasi della ricerca operativa.
- La classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo.
- Scelta tra più alternative.
- Il problema delle scorte.

Il Docente

Prof.ssa *Mariantonietta Roselli*



Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Maria Moramarco

Anno Scolastico 2024-2025

Dal testo: BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini e K. Gralton (Zanichelli)

THE BUSINESS TRANSACTION

Enquiry, offer, order, payment, complaint, reminder

Incoterms

Methods of payment in international trade: open account, bank transfer, payment in advance

Payment terms: pre-payment, cash on delivery, payment after delivery

Documentary collection

DOCUMENTS IN INTERNATIONAL TRADE

The invoice

The certificate of origin

The packing list

Logistics: modes of transport

Packing

Labelling

BANKING

Banks: the main types

Banking services: ATM, debit and credit cards

Business bank accounts

Borrowing money from a bank: loans, mortgages, overdraft, leasing and factoring

Digital banking

Online security

FINANCE

The Stock Exchange

The Bull and Bear markets

The Wall Street Crash and the New Deal

The 21st century financial crises

MARKETING

The marketing concept

The marketing plan and process

Market research

SWOT analysis

Marketing strategies: segmentation and targeting

The marketing mix: price strategies; product (brand name and logo), place and promotion

ADVERTISING

Advertising strategies

Features of an advertisement



Advertising Media: press, radio, television, sponsorship, product placement, digital advertising

THE EU

The EU: origins and main treaties

European Union Institutions

The EU in your daily life

Next Generation EU

Open issues: Brexit, Immigration

The universal declaration of Human Rights

La Docente

Prof.ssa Maria Moramarco

PROGRAMMA DI ECONOMIA PUBBLICA

A.S.2024/2025

CLASSE V C SIA

PROF.SSA GIORDANO IRENE

IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

U.D. 1 La finanza pubblica

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici

Le teorie sulla finanza pubblica

Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Le modalità dell'intervento pubblico

U.D. 2 L'intervento pubblico diretto e il mercato

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

Il processo di privatizzazione



U.D. 3 Gli interventi di politica economica

L'attività di politica economica

I principali strumenti di politica economica

Gli obiettivi della politica economica

LA SPESA PUBBLICA

U.D. 1 Il fenomeno della spesa pubblica

La misurazione della spesa pubblica

La classificazione della spesa pubblica

L'espansione della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica

Gli effetti negativi di una eccessiva espansione della spesa pubblica

LA POLITICA DELLE ENTRATE

U.D. 1 Le entrate pubbliche

Classificazione delle entrate pubbliche

I tributi: imposte, tasse, contributi

Le dimensioni delle entrate pubbliche

Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

U.D. 2 Le imposte

Il presupposto d'imposta

Gli elementi dell'imposta

I diversi tipi di imposte

I diversi tipi di progressività di imposta

I principi giuridici d'imposta: generalità, uniformità, progressività



L'evasione fiscale, l'elusione fiscale la traslazione

IL BILANCIO DELLE AUTORITA' PUBBLICHE

U.D.1 Il bilancio dello Stato

Le tipologie di bilancio

I principi del bilancio preventivo italiano

Le fasi del processo di bilancio

U.D. 2 Struttura e gestione del bilancio

Le classificazioni del bilancio

Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

U.D. L'imposta sul reddito delle persone fisiche

I caratteri dell'Irpef

La determinazione del reddito imponibile

La determinazione dell'imposta

Il Docente
Irene Giordano

PROGRAMMA DI DIRITTO
CLASSE VC SIA A.S.2024/2025
PROF.SSA GIORDANO IRENE



Lo Stato e gli organi costituzionali

Lo Stato in generale

Popolo e popolazione

Territorio

Esercizio della sovranità

Nascita della Costituzione

Forme di Stato e forme di Governo

Il Parlamento: composizione

Sistemi elettorali (maggioritario e proporzionale)

Condizione giuridica dei membri del Parlamento

Organizzazione e funzionamento del Parlamento

La funzione legislativa ordinaria

La revisione costituzionale ex art.138 Cost.

Le altre funzioni del Parlamento (amnistia e indulto)

Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione e supplenza

Le prerogative e gli atti del Presidente della Repubblica

Il Governo: composizione e poteri

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

Il potere normativo del Governo

La Corte Costituzionale: composizione e ruolo

Il giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale e in via diretta

Il giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica

I conflitti di attribuzione

L'ammissibilità del referendum abrogativo

La Magistratura e la funzione giurisdizionale



Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

Giurisdizione ordinaria e giurisdizioni speciali

Consiglio Superiore della Magistratura

–

La docente

Irene Giordano

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE V

DOCENTE: MORAMARCO GIUSEPPINA

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:

La ricerca comune delle religioni;

Una religione vale l'altra?

Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:

Il dono;

Il dono della vita;

La vita come diritto;

Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:

Il concepimento;

Il figlio a tutti i costi;

La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:

L'Amniocentesi;

L'Interruzione della Gravidanza;

La legge 194;

Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:

La vita, alla catena di montaggio;

Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.



5: L'EUTANASIA:

Problemi etici sull'Eutanasia;

La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:

Alcuni dati sulla pena di morte;

Le ragioni del sì;

Le ragioni del no;

La posizione della Chiesa.

La docente

Moramarco Giuseppina

Programma svolto nella classe **5** sez. C SIA

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

Docente: **CARLO BRUNO**

Anno Scolastico **2024/2025**

TESTO DI RIFERIMENTO

G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, **“Più movimento”**, DeA Scuola – Marietti Scuola.

UDA I: GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI (Pallavolo, Basket, Atletica Leggera, Calcio5)

- I punteggi, il campo, la struttura del gioco
- Fondamentali individuali dello Sport
- Le capacità e le abilità utilizzabili
- L'allenamento delle capacità condizionali inerenti allo sport di squadra e individuale

UDA II: CONSAPEVOLEZZA E SALUTE DEL PROPRIO CORPO

- Movimento consapevole, il lavoro muscolare durante l'esercizio fisico: allungamento, contrattura.
- La progressione del lavoro: interval training, lavoro a stazioni



- Consapevolezza dei miglioramenti sportivi in seguito all'allenamento: osservare e valutare le prestazioni sportive
- Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza: nozioni di primo soccorso nei traumi più comuni

UDA III: ALLENAMENTO DEL PROPRIO CORPO

- Sviluppo delle capacità motorie in seguito ad un allenamento continuo
- Tempi e modi di recupero dallo sforzo fisico
- Acquisire nuovi esercizi e sue dinamiche di movimento, riprodurle liberamente;
- Metodologia di Allenamento: circuiti e training
- Teoria del movimento

UDA IV: ALIMENTAZIONE E NUTRIENTI

- Alimentare il nostro corpo: processi digestivi, assorbimento e consumazione dei nutrienti
- L'energia come fonte unitaria per il nostro organismo
- Metabolismo basale ed Attività fisica: un consumo certo per il nostro organismo
- La scala nutrizionale degli alimenti: leggere le etichette degli alimenti

Il docente
prof. Carlo Bruno

Programma svolto nella classe **5** sez. C SIA

Disciplina: **INFORMATICA**

Anno Scolastico **2024/2025**

MODULO 1 Modellazione dei dati e AMBIENTI SOFTWARE PER I DATABASE

Modello E/R; modello logico relazionale, modello fisico

Access: Implementazione del modello fisico

SQL: query di interrogazione al database; Istruzione SELECT/FROM/WHERE;

SQL: funzioni di aggregazione COUNT; SUM; AVG; MIN; MAX

SQL: ordinamenti e raggruppamenti

SQL- Data Definition Language: istruzioni CREATE TABLE, ALTER TABLE DROP TABLE SQL- Data

Manipulation Language: INSERT INTO, DELETE, UPDATE

MODULO 2 WEB SERVER, XAMPP e PHP

Web server, ambiente di sviluppo XAMPP

Form HTML Caratteristiche generali di MySQL;

Creazione tabelle, operazioni di manipolazione e interrogazione;

Linguaggio php: tipi variabili, array numerici, assegnazione, strutture di controllo if e foreach

MODULO 3: RETI E PROTOCOLLI

Aspetti evolutivi delle reti;

Servizi di reti per aziende e utenti

Architettura Client/Server e Peer to Peer

Classificazione delle reti per estensione, per topologia,

tecniche di commutazione



Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete
Modello TCP/IP e livello applicativo
Internet: la storia , indirizzi Internet e DNS e server di Internet;
IoT

MODULO 4 SERVIZI DI RETE PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Reti aziendali: Intranet, Extranet, VPN, Cloud
Strumenti sincroni e asincroni
Mobile marketing e social marketing

MODULO 5 LA SICUREZZA IN RETE

Sicurezza informatica
Malware, virus
La crittografia a trasposizione
La crittografia a sostituzione
La crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica
Comunicare in sicurezza: PEC, firma digitale
Firma digitale
E-government
Strumenti e tecnologia della Pubblica Amministrazione (AgID)

MODULO 5 INTEGRAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

Sistemi ERP: modularità e configurazione
Sistemi CRM

I docenti

prof. ssa Giordano Teresa

Prof. Petrarà Roberto

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

" Francesco Maria Genco "

Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1

Tel. 080/3114337 Fax 080/3118025

Sede presso il Polivalente, Via Parisi Tel. 080/3106901

C. M. BATD02000A - C. F. 82014270720

Email: batd02000a@istruzione.it - web:www.itesgenco.edu.it
70022 Altamura (Bari)



MANUALE TECNICO HTML-SQL-PHP

Lista dei TAG HTML

Font molto grande	<BIG></BIG>
Font molto piccolo	<SMALL></SMALL>

DIVISORI

Paragrafo (spesso il comando di chiusura viene omesso)	<P></P>
Paragrafo: allineamento	<P ALIGN=LEFT CENTER RIGHT></P>
Interruzione riga (Singolo ritorno a capo)	
Riga orizzontale	<HR>
Riga orizzontale: allineamento	<HR ALIGN=LEFT RIGHT CENTER>
Riga orizzontale: spessore (in pixel)	<HR SIZE=?>
Riga orizzontale: larghezza (in pixel)	<HR WIDTH=?>
Riga orizzontale: larghezza % risp. alla largh. della pagina	<HR WIDTH="??%">
Riga orizzontale: piena (senza l'effetto ombra)	<HR NOSHADE>

ELENCHI PUNTATI, NUMERATI, ECC.

Elenco puntato		(prima di ogni elemento)
Elenco puntato compatto	<UL COMPACT>	
Tipo di puntatore	<UL TYPE=DISC CIRCLE SQUARE>	(per tutta la lista)
Tipo di puntatore	<LI TYPE=DISC CIRCLE SQUARE>	(questo e successivi)
Elenco numerato		(prima di ogni elemento)
Elenco numerato compatto	<OL COMPACT>	
Tipo di numero	<OL TYPE=A a I i 1>	(per tutta la lista)
Tipo di numero	<LI TYPE=A a I i 1>	(questo e successivi)
Numero di partenza	<OL START=?>	(per tutta la lista)
Numero di partenza	<LI VALUE=?>	(questo e successivi)
Elenco di definizioni	<DL><DT><DD></DL>	(<DT>=termine, <DD>=definizione)
Elenco di definizioni compatto	<DL COMPACT></DL>	
Elenco tipo Menu	<MENU></MENU>	(prima di ogni elemento)
Elenco tipo Menu compatto	<MENU COMPACT></MENU>	
Elenco tipo indirizzario	<DIR></DIR>	(prima di ogni elemento)
Elenco tipo indirizzario compatto	<DIR COMPACT></DIR>	

TABELLE

(alcuni effetti sono supportati solo dalle versioni 4.* o superiori)

Inizio e fine tabella	<TABLE></TABLE>	
Tabella: allineamento	<TABLE ALIGN=LEFT RIGHT CENTER>	(A partire dalle versioni 4.*)
Tabella: spessore bordo	<TABLE BORDER=?></TABLE>	(numero pixel; con '0' non è visibile)
Spazio tra le celle	<TABLE CELSPACING=?>	
Spazio nelle celle	<TABLE CELLPADDING=?>	
Larghezza tabella (in pixel)	<TABLE WIDTH=?>	
Larghezza % tabella	<TABLE WIDTH="??%">	(in perc. risp. alla pagina o alla tabella)
Tabella: colore di sfondo	<TABLE BGCOLOR="#*****"></TABLE>	
Riga	<TR></TR>	
Allineamento della riga (orizzontale e verticale)	<TR ALIGN=LEFT RIGHT CENTER VALIGN=TOP MIDDLE BOTTOM>	
Cella	<TD></TD>	(deve essere all'interno di una riga)
Allineamento della cella (orizzontale e verticale)	<TD ALIGN=LEFT RIGHT CENTER VALIGN=TOP MIDDLE BOTTOM>	
Senza interruzione	<TD NOWRAP>	
Unione colonne	<TD COLSPAN=?>	
Unione righe	<TD ROWSPAN=?>	
Larghezza celle (in pixel)	<TD WIDTH=?>	
Larghezza % celle	<TD WIDTH="??%">	(in percentuale risp. alla tabella)
Colore di sfondo della cella	<TD BGCOLOR="#*****">	

Lista dei TAG HTML

FORM

<form action=" " method=" ">...</form>

action=" "

Indica dove mandare il form. Può essere un URL, in default ha lo stesso url del sito.

method=" "

Indica come mandare le informazioni all'url. Può essere "post" oppure "get":

post spedisce le variabili nascondendole al navigatore

get inserisce le variabili nell'url del browser

INPUT

<input type=" " name=" ">

Attributi comuni:

name=" "

indica il nome del campo. Servirà per richiamarlo con script o altre procedure.

type=" "

button, checkbox, hidden, image, password, radio, reset, submit, text.

id=" "

indica il nome per un'eventuale richiamo css o script.

class=" "

indica il nome della classe css che ne regola la grafica (è possibile inserire anchesty

<input type="text">

consente di inserire il testo dentro un campo composto da una sola riga.

Attributi specifici:

maxlength=" "

numero max di caratteri che possiamo immettere

size=" "

lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri

value=" "

la frase iniziale

readonly

se inseriamo questo attributo in un campo text precompilato, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal navigatore

<input type="password">

consente di inserire del testo coperto da asterischi.

Attributi specifici:

maxlength="4"

numero max di caratteri da immettere

size="7"

lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri

<input type="checkbox">

consente di inserire una casella di spunta all'interno del form.

Attributi specifici:

checked

inserito senza alcun valore (" ") crea una casella già spuntata

<input type="radio">

inserisce una serie di caselle radio dove soltanto una può essere selezionata

Attributi specifici:

name=" "

raggruppa tutte le caselle radio che compongono il form

value=" "

indica il valore da associare ad un determinato radio

checked

indica quello preselezionato in automatico nel form

<input type="hidden">

inseriamo un campo nascosto nel form per la trasmissione dei dati.

<input type="button">

si utilizza quando il form può contenere una funzione javascript, magari per la compilazione oppure per fare un controllo.

Attributi specifici:

value=" "

il testo che leggiamo sopra il pulsante

onclick=" "

indica cosa fare se cliccato (javascript)

ondblclick=" "

indica cosa fare se cliccato con un doppio clic (javascript)

<input type="reset"> consente di resettare il form allo stato iniziale.

Attributi specifici:

value=" "

il testo che leggiamo sopra il pulsante

<input type="submit">

consente di inviare il form alla pagina o programma prestabilito all'inizio

Attributi specifici:

value=" "

il testo che leggiamo sopra il pulsante di invio

Lista dei TAG HTML

<input type="image"> crea un pulsante di tipo submit con l'inserimento di un'immagine.

Attributi specifici:

name=" "	il nome della variabile che sarà spedita con il clic
src=" "	il percorso URL dell'immagine da visualizzare
alt=" "	il testo che apparirà se l'immagine non è visibile

<textarea rows="" cols="" >..... </textarea> consente di inserire del testo da leggere all'interno di un

Attributi :

name=" "	nome associato alla textarea
title=" "	titolo della textarea
rows=" "	numero di righe che compone la textarea
cols=" "	numero di colonne che compone la textarea
id=" "	nome identificativo per un richiamo css o script
class=" "	nome della classe che regola la grafica della textarea, possiamo anche inserire direttamente style=" "
readonly	in una textarea precompilata, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal

<select name="" size="" >

<option selected value="..." > ... </option>

<option value="..." ></option>

</select> consente al navigatore di scegliere fra più opzioni.

Attributi select:

name=" "	nome che identifica le opzioni
title=" "	titolo del tag select
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	il nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag select possiamo inserire direttamente style=" "
size=" "	numero max di righe da vedere.
multiple	se inseriamo questo valore si abilita scelte multiple

Attributi option:

selected	visualizzata in partenza
value=" "	valore dell'opzione

Select optgroup: si utilizza con SELECT solo se all'interno dobbiamo inserire dei gruppi di opzioni.

Il nome dell'opzione è inserito dall'attributo LABEL=" ".

Attributi optgroup:

title=" "	titolo del gruppo
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag optgroup possiamo inserire direttamente style=" "
label=" "	nome del gruppo di opzioni

SQL MANUALE

SQL Statement	Syntax
AND / OR	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE condition AND OR condition
ALTER TABLE	ALTER TABLE table_name ADD column_name datatype or ALTER TABLE table_name DROP COLUMN column_name
AS (alias)	SELECT column_name AS column_alias FROM table_name or SELECT column_name FROM table_name AS table_alias
BETWEEN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name BETWEEN value1 AND value2
CREATE DATABASE	CREATE DATABASE database_name
CREATE TABLE	CREATE TABLE table_name (column_name1 data_type, column_name2 data_type, column_name2 data_type, ... PRIMARY KEY (column_nameX), FOREIGN KEY (column_nameY) REFERENCES nometabellato1(PK_lato1)
DELETE	DELETE FROM table_name WHERE some_column=some_value or DELETE FROM table_name (Note: Deletes the entire table!!)
DROP DATABASE	DROP DATABASE database_name
DROP TABLE	DROP TABLE table_name
GROUP BY	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name
HAVING	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name HAVING aggregate_function(column_name) operator value
IN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name IN (value1,value2,..)

INSERT INTO	INSERT INTO table_name VALUES (value1, value2, value3,....) or INSERT INTO table_name (column1, column2, column3,...) VALUES (value1, value2, value3,....)
INNER JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 INNER JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LEFT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 LEFT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
RIGHT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 RIGHT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LIKE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name LIKE pattern
ORDER BY	SELECT column_name(s) FROM table_name ORDER BY column_name [ASC DESC]
SELECT	SELECT column_name(s) FROM table_name
SELECT *	SELECT * FROM table_name
SELECT DISTINCT	SELECT DISTINCT column_name(s) FROM table_name
SELECT INTO	SELECT * INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name or SELECT column_name(s) INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name
SELECT TOP	SELECT TOP number percent column_name(s) FROM table_name
UNION	SELECT column_name(s) FROM table_name1 UNION SELECT column_name(s) FROM table_name2
UPDATE	UPDATE table_name SET column1=value, column2=value,... WHERE some_column=some_value
WHERE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name operator value

TIPI DI COLONNA IN MYSQL

T E S T O	char	Lunghezza max 255 caratteri; char[<i>len</i>] usa esattamente <i>len</i> caratteri (lunghezza fissa)	
	varchar	Lunghezza max 255 caratteri; varchar[<i>len</i>] usa al più <i>len</i> caratteri (lunghezza variabile)	
	tinytext	Lunghezza max 255 caratteri (come varchar[255])	
	text	Lunghezza max 65535 caratteri ($2^{16}-1 = 64KB$)	
	mediumtext	Lunghezza max 16777215 caratteri ($2^{24}-1 = 16 MB$)	
	longtext	Lunghezza max 4294967295 caratteri ($2^{32}-1 = 4 GB$)	
	Char riempie tutti i valori (es. char(20) occupa 20 caratteri in ogni caso, riempiendo i caratteri con degli spazi; Varchar solo quelli necessari più un carattere che indica la dimensione (es. se scrivo "ciao" occupa 4+1 caratteri e non 20); Ritrovare dati in colonne a dimensione fissa (decimal, date) è più rapido. Char preferibile quando la lunghezza della stringa non varia di molto (es. password tra 5 e 7 caratteri). Se si definisce una colonna come varchar con <i>len</i> minore di 4 MySQL lo converte automaticamente in char.		
N U M E R I C I	int/integer	Da 0 a $2^{32}-1$ se unsigned ; da -2^{31} a $2^{31}-1$ se signed	
	tinyint	Da 0 a 255 se unsigned ; da -128 a 127 se signed	
	mediumint	Da 0 a $2^{24}-1$ se unsigned ; da -2^{23} a $2^{23}-1$ se signed	
	bigint	Da 0 a $2^{64}-1$ se unsigned ; da -2^{63} a $2^{63}-1$ se signed	
	float	Da 1.18×10^{-38} a 3.40×10^{38} e corrispondenti negativi; float [(<i>m</i> , <i>d</i>)]	
	double/double precision/real	Da 2.23×10^{-308} a 1.80×10^{308} e corrispondenti negativi; double [(<i>m</i> , <i>d</i>)]	
	decimal/numeric	Come double ma memorizza il numero come caratteri; decimal [(<i>m</i> [, <i>d</i>])] se <i>d</i> omissa viene impostato a 10 m= numero di cifre da visualizzare, d= numero di decimali	
D A T A	/ O R A	date	Date nel formato: AAAA-MM-GG
		datetime	Data e ora nel formato: AAAA-MM-GG OO:MM:SS
		timestamp	Memorizza automaticamente l'ora e/o la data di modifica; timestamp(size) size compreso tra 2 e 14 (2 = AA, 4 = AAMM,, 14 = AAAAMMGGOOMMS)
		time	Ora nel formato OO:MM:SS
		year	Anno ; year [(2 4)]
B I N A R I	binary	Come char ma memorizza stringhe di bit	
	varbinary	Come varchar ma memorizza stringhe di bit	
	tinyblob	Come tinytext ma memorizza stringhe di bit	
	blob	Come text ma memorizza stringhe di bit	
	mediumblob	Come mediumtext ma memorizza stringhe di bit	
	longblob	Come longtext ma memorizza stringhe di bit	
BLOB = Binary Large Object			
A L T R I	enum	Enumerativo: serve a limitare i valori della colonna a quelli specificati; enum('valore1','valore2',..., 'valoreN') [default 'valore'] ; (es: enum('yes', 'no') default 'no')	
	set	Insieme: utilizzo come enum: set('valore1','valore2',..., 'valoreN') [default 'valore'] ; serve a includere nella cella un insieme di zero, uno o più valori tra quelli specificati; non viene molto usato perchè va contro i principi di progettazione del database	

COMANDO SEMANTICA

CREATE DATABASE nome_database; Crea un nuovo database

DROP DATABASE nome_database; Elimina w database esistente

CREATE TABLE nome_tabella Creare una nuova tabella

ALTER TABLE nome_tabella Modificare la struttura di una tabella (aggiunge, rimuove, rinomina colonne, cambia tipo di una colonna)

DROP TABLE nome_tabella Elimina una tabella esistente

INSERT INTO nome_tabella Inserisce valori in certi campi di una nuova riga

UPDATE nome_tabella DELETE FROM nome_tabella SELECT

GRANT

Cambia valori in certi campi di una riga esistente Elimina una riga in base a certi criteri
Estrapola campi, righe, raggruppa, ordina, calcola Garantisce privilegi sulle tabelle agli utenti

REVOKE Revoca privilegi sulle tabelle agli utenti

___ COMANDI _____.NB: gli elementi tra [] sono Opzionali; _____ CREATE TABLE *nome tabella*

(
nome_campol *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo],
nome_campol 2 *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo] ,
nome_campol 3 *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo],

[PRIMARY KEY(nome_campo, [nome_campo, ... , nome_campo])]
[FOREIGN KEY(nome_campo) REFERENCES nome_tabella[(nome_campo)]]
[UNIQUE(norne_campo)]
xpr*)]
);
[CHECK(e

i vincoli di campo possono essere:

NOTNULL
AUTO_INCREMENT
UNSIGNED
DEFAULT
UNIQUE

La colonna non può memorizzare valori nulli Il valore di tipo numerico si incrementa ad ogni inserimento Senza segno e cioè positivo
Valore di Default per la colonna
Ogni riga avrà un valore unico sulla colonna

PRIMARYKEY chiave primaria, UNIQUE e NOT NULL insieme, **FOREIGNKEY** Chiave esterna, assicura integrità referenziale a un'altra tabella **CHECK** *Vmcolo* sulle colonne

INSERT INTO nome_tabella VALUES (valore1, valore2, valore3, ...); oppure: INSERT INTO nome_tabella (*colonna1,colonna2,colonna3, ...*) VALUES (valore1, valore2, valore3, ...);

UPDATE nome_tabella SET colonna1 =valore1,colonna2=valore2, ... WHERE

condizione*; DELETE FROM nome_tabella WHERE *condizione**;

```

SELECT [ALL | DISTINCT] lista_campi_separati_da_virgola
FROM lista_nomi_tabelle_separati_da_virgola
[WHERE condizione*]
[GROUP BY lista_campi_separati_da_virgola]
[HAVING condizione*]
[ORDER BY lista_campi_separati_da_virgola [ASC | DESC] ]
[LIMIT numero_di_righe [OFFSET numero_iniziale] ]

```

nella clausola SELECT è possibile usare al posto di lista_campi_separati_da_virgola

- * che vuol dire tutti i campi
- funzioni di aggregazione sui domini separati da virgola (da soli o con campi delle tabelle, vedi ...)
- alias di campi tramite: AS alias_per_il_campo a destra del campo
- espressione con semplici calcoli aritmetici (+, -, *, /) tra (valori dei) campi

*la condizione che si inserisce nel WHERE, nell'HAVING o anche come espressione nel CHECK (vedi CREATE TABLE) deve essere sempre di uno dei seguenti tipi:

- operando **operatoreBinario** operando
- **operatoreUnario** operando
- operando **operatoreUnario**

dove:

- operando può essere: un nome di campo, un valore, una condizione (racchiusa tra parentesi)
- operatore può essere:
 - di confronto: <, <=, >, >=, =, != (diverso)
 - logico: AND, OR, NOT (operatore unario)
 - operatore LIKE
 - BETWEEN, [NOT] IN, IS [NOT] NULL con le seguenti sintassi:
 - nome_campo BETWEEN valore1 AND valore2,
 - nome_campo [NOT] IN ('valore1', 'valore2', ...)
 - nome_campo IS [NOT] NULL

Funzioni di aggregazione sui domini:

si possono usare nella clausola SELECT singolarmente o separati da virgola al posto di lista_campi_separati_da_virgola

se usate assieme a uno o più campi delle tabelle è obbligatorio l'uso del GROUP BY

COUNT(*)	Riporta il numero di righe della tabella
COUNT(nome_campo)	Riporta il numero di valori non nulli del campo
COUNT(DISTINCT nome_campo)	Riporta il numero di valori univoci non nulli del campo
SUM(nome_campo)	Somma i valori della colonna
MIN(nome_campo)	Calcola il minimo valore della colonna
MAX(nome_campo)	Calcola il massimo valore della colonna
AVG(nome_campo)	Calcola la media aritmetica tra tutti i valori della colonna, applicato solo a campi numerici, i valori nulli sono ignorati

Funzioni usabili in MySQL all'interno della select

DATE_FORMAT(data, formato)
formati usabili più utili

%c	mese, numerico (0-12)
%d	giorno del mese, numerico (00-31)
%e	giorno del mese, numerico (0-31)
%f	microsecondi (000000-999999)
%H	ore (00-23)
%h, %I	ore (01-12)
%i	minuti, numerico (00-59)
%k	ore (0-23)
%l	ore (1-12)
%M	nome del mese (Gennaio-Dicembre)
%m	mese, numerico (00-12)
%S, %s	secondi (00-59)
%T	Tempo in ore minuti e secondi, 24-ore (hh:mm:ss)
%W	Nome del giorno (Domenica-Sabato)
%w	Giorno della settimana numerico (0=Domenica, 6=Sabato)
%Y	Anno, numerico, quattro cifre
%y	Anno, numerico, due cifre

Usi più comuni

DATE_FORMAT(data, '%d-%m-%Y') giorno, mese e anno (4 cifre) dal campo data
DATE_FORMAT(data, '%m-%Y') mese e anno (4 cifre) dal campo data
DATE_FORMAT(data, '%Y') anno nel formato aaaa dal campo data;

ALTRE FUNZIONI

NOW()	Data e ora correnti
CURDATE() DATE(NOW())	Data di oggi
YEAR(CURRENT_TIMESTAMP) YEAR(NOW()) YEAR(CURDATE())	Ricava l'anno corrente
CONCAT(stringa1, stringa2)	concatena due stringhe racchiuse tra virgolette o output di una funzione esempio: CONCAT(YEAR(NOW()),'-01-01') ricava il primo giorno dell'anno corrente
TIMESTAMPDIFF(unità, data1, data2) Dove unità può essere: SECOND, MINUTE, HOUR, DAY, WEEK, MONTH, QUARTER, or YEAR	Calcola la differenza di secondi, minuti, ore, giorni, mesi, o anni tra data2 e data1 esempio: TIMESTAMPDIFF(SECOND, '2016-01-01', 2016-12-31) calcola quanti secondi ci sono nel 2016

Data Types

Integer, float, boolean, string, array, object, resource, NULL

Variable Declarations

\$variable = <value>;
\$anothervariable =& \$variable; (Assign by Reference)

Declare Array

\$arrayname = array();

Initialize Array

\$arrayname = array(<value1>, <value2>, <value3>);
\$arrayname = array(<key> => <value>, <key> => <value>); (Define Keys)
\$multidarray = array(<key> => array(<value1>, <value2>)); (Multi-dimensional)

Common Array Functions

sort(<array>); (Sort array assigns new keys)
asort(<array>); (Sort array maintain keys)
rsort(<array>); (Sort array in reverse, new keys)
arsort(<array>); (Sort array in reverse, maintain keys)
count(<array>); (Count elements)
count(<array>, COUNT_RECURSIVE); (Count multidimensional array)
array_push(<array>, <value>); (Push item onto end of array)
array_pop(<array>); (Pop item off end of array)

Comments

// Comment text
/* Multi-line comment text */
Comment text

Arithmetic Operators

+ (Addition), - (Subtraction), * (Multiplication), / (Division), % (Modulus)

Relational Operators

== (Equal), === (Equal with type comparison), != (Not equal), <!= (Not equal), !== (Not Equal with type comparison), < (Less than), > (Greater than), <= (Less than or equal to), >= (Greater than or equal to)

Logical Operators

! (logical NOT), && (logical AND), || (logical OR), xor (logical XOR)

Assignment Operators

= (Assign), += (Addition), -= (Subtraction), *= (Multiplication), /= (Division), .= (Concatenation), %= (Modulus), &= (And), |= (Or), ^= (Exclusive Or), <<= (Left Shift), >>= (Right Shift)

String Concatenation

. (Period)

String Manipulation

substr(<string>, <start>[, <length>]);
strlen(<string>);
trim(<string>);
ltrim(<string>); // Trim left
rtrim(<string>); // Trim right
strtolower(<string>);
strtoupper(<string>);
str_replace(<search>, <replace>, <string>[, <count>]);
strpos(<string>, <search>);
strcmp(<string1>, <string2>); (Binary safe string comparison)
strcasecmp(<string1>, <string2>); (Binary safe case-insensitive comparison)
explode(<delim>, <string>[, <limit>]); (Break string into array)
implode(<delim>, <array>); (Join array into string separated by delim)

Cookies

setcookie(<cookieName>, [<value>], [<expire_time_in_secs_since_epoch>]);
\$_COOKIE[<cookieName>]; (Returns value of cookie)

Sessions

session_start(); (Create session)
\$_SESSION[<key_name>] = <value>; (Set session variable)
\$variable = \$_SESSION[<key_name>]; (Retrieve value from session variable)
session_destroy(); (Destroy session)

Error Handling

```
try {
    <statements that may cause error>;
}
catch (<Exception Class> $exception_name)
{
    <statements to execute when error is caught>;
}
```

Super Globals

\$GLOBALS (Access all global variables in script)
\$_SERVER (Access web server variables)
\$_GET (Values passed to script through URL)
\$_POST (Values passed to script through HTTP Post)
\$_COOKIE (Values passed by user cookie)
\$_FILES (Values passed by HTTP Post File Uploads)
\$_ENV (Values passed to script via the environment)
\$_REQUEST (Values passed by URL, HTTP Post, or user Cookies)
\$_SESSION (Values passed through user's session)

If Else

```
if (<condition 1>)
{
    <statement 1>;
}
elseif (<condition 2>)
{
    <statement 2>;
}
else
{
    <statement 3>;
}
```

Inline If (Ternary)

<condition> ? true : false;

For Loop

```
for (<initialize>; <condition>; <update>){
    <statements>;
}
```

For Each Loop

```
foreach (<array> as [<value>] => [<key>]) {
    <statements>;
    break;
    continue;
}
```

While Loop

```
while (<condition>){
    <statements>;
}
```

Do-While Loop

```
do
{
    <statements>;
} while (<condition>);
```

Switch

```
switch (<expression>){
{
    case <literal or type>:
        <statements>;
        break;
    case <literal or type>:
        <statements>;
        break;
    default:
        <statements>;
}
```

Function Structure

```
function <function_name>([<parameters>])
{
    <statements>;
    return <value>;
}
```

Class Structure

```
class <class_name> [<extends base_class>]
{
    [var | <modifiers>] <class member variables>;
    [<modifiers>] function <function_name>([<parameters>])
    {
        <statements>;
    }
}
```

* Modifiers <public> | <private> | <static> are implemented in PHP5

Declare and Use Class

```
$variable = new <class_name>;
$variable-><function_name>;
class_name::<function_name>; (Static call)
```

PHP:

Creazione connessione al database

```
$conn=new mysqli("localhost", "root", "", "nomedatabase");
if ($conn->connect_error)
{
    die("Connessione fallita: " . $conn->connect_error);
}
```

Esecuzione della query e controllo in caso di creazione tabella o inserimento record

```
if ($conn->query($sql)===TRUE)
{
    echo "messaggio di successo.";
}
else
{
    echo "errore: ".$conn->error;
}
```

Esecuzione della query e controllo in caso di visualizzazione tabella o query

```
$risultato=$conn->query($sql);
if ($risultato->num_rows>0)
{
    //Intesto la tabella html
    //Estraggo da $risultato la riga della tabella
    //e la trasferisco nel vettore associativo $row
```

```
while($row=$risultato->fetch_assoc())
{
    $codice=$row['codice'];
    .....
    .....
} //fine ciclo while
} //fine ramo allora
else
echo "nessun risultato è stato trovato";
//fine ramo altrimenti
```

Chiusura della connessione

```
$conn->close();
```

Vettori

```
$array = array(elemento1,...) oppure $array = [elemento1,...];
$arrayAssociativo=array(chiave1=>valore1,...);
```

Funzioni:

```
sort(): ordinamento crescente
rsort(): ordinamento decrescente
min(): minimo valore del vettore
max(): massimo valore del vettore
count(): conta gli elementi del vettore
array_source(variabile,vettore): ricerca nel vettore, restituisce true se trovato
```

```
isset():controlla se una variabile è vuota. Controlla anche se la variabile è
imposta/dichiarata empty():verifica se la variabile è vuota
```